

Comune di Borgomanero (No)

marzo 2024

**INTERVENTI DI ABBATTIMENTO E DI POTATURA URGENTI
DI ALBERI DI SPECIE DIVERSE RADICATI NEL PARCO DELLARESISTENZA**

RELAZIONE AGRONOMICA

INDICE

1. PREMESSE	3
2. STATO DI FATTO.....	4
3. ALBERI DA ABBATTERE.....	5
4. ALBERI DA POTARE	6
5. CONSIDERAZIONI RIEPILOGATIVE.....	8
ALLEGATO 1: FOTOGRAFIA CIPRESSO DI LAWSON DA ABBATTERE	10

1. PREMESSE

- l'Amministrazione Comunale di Borgomanero ha incaricato il sottoscritto tecnico di effettuare una verifica sugli alberi radicati nel Parco della Resistenza;
- tale verifica segue una precedente analisi di stabilità effettuata nel 2023 dalla Ditta Boscoforte su incarico dell'Amministrazione comunale a seguito degli eventi calamitosi che hanno determinato la caduta e la rottura di alberi, rami e branche in diverse aree cittadine durante la scorsa estate. Nella documentazione riepilogativa presentata dalla Ditta Boscoforte, oltre all'indicazione sugli interventi proposti, per alcuni alberi veniva prescritta l'esecuzione di un approfondimento strumentale. Per tale ragione e tenendo come riferimento le risultanze delle precedenti verifiche, alle quali si rimanda per confronto ed approfondimenti, il sottoscritto tecnico ha proceduto ad effettuare le seguenti attività:
 - ricontrollo sugli alberi già indagati
 - verifica strumentale degli alberi indicati in precedenza
- la verifica strumentale è stata effettuata mediante percussione con martello in quanto ritenuta maggiormente indicata per le caratteristiche e le dimensioni delle piante oggetto di verifica. Se non diversamente specificato, si intende che l'esito della verifica con martello abbia dato esito favorevole al mantenimento della pianta indagata o, in alternativa, abbia dato esito con prescrizione di effettuare una potatura (come indicato nel capitolo dedicato);
- il Parco si trova in un ambito interessato da vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 42 del 2004. Pertanto, per quanto riguarda i soli abbattimenti, occorre rispettare gli adempimenti connessi;
- il sopralluogo di verifica necessario alla redazione della presente è stato effettuato il 05.03 u.s.;
- nel corso del sopralluogo sono state effettuate anche le riprese fotografiche che si allegano per una migliore comprensione di quanto descritto.

2. STATO DI FATTO

- gli alberi in oggetto sono riportati nella tabella seguente che indica anche, nelle Note di ciascuna pianta, la criticità rilevata;
- l'esatta identificazione degli alberi è agevolata dalla presenza di cartellini posizionati in occasione della precedente verifica richiamata in Premesse;

ALBERI DA ABBATTERE ENTRO IL 10 APRILE

n.	ID	Specie	cfr fusto (cm)	h (m)	Note
1	302	Betulla (<i>Betula pendula</i>)	126	21	In deperimento, rischio di caduta rami
2	332	Cipresso di Lawson (<i>Chamaecyparis lawsoniana</i>)	143	25	fortemente deperita con alcune parti legnose in disfacimento
3	370	Betulla (<i>Betula pendula</i>)	70	18	In deperimento, rischio di caduta rami

- (al momento dell'ultimo sopralluogo, il Ciliegio ID 284 che nella verifica effettuata da Boscoforte era indicato come da abbattere, risultava già asportato).

3. ALBERI DA ABBATTERE

In sintesi:

- considerate le cattive condizioni delle tre piante;
- tenuto conto che per queste piante non sussistono possibilità di regressione dello stato attuale (anzi, la degradazione del legno è destinata a progredire ulteriormente con il passare del tempo, indebolendo la resistenza meccanica ed incrementandosi così il rischio di cedimento).

si ritiene necessario e non procrastinabile l'abbattimento dei tre alberi delle specie diverse indicati in tabella, da effettuare entro il 10 aprile.

Solo dopo aver verificato l'assenza di interferenze con le radici di piante adiacenti e di manufatti, si potrà effettuare l'estirpazione delle ceppaie. Successivamente all'estirpazione, si dovrà effettuare il trattamento delle buche ricorrendo ad anticrittogamici autorizzati dalla normativa di riferimento (P.A.N.), ricorrendo a prodotti preferibilmente a base di sali di rame (es. ossicloruro di rame). Il terreno nelle buche dovrà essere sostituito con terra di coltura e, successivamente, dovrà essere effettuato il ripristino con successiva semina di miscuglio di specie rustiche per tappeti erbosi.

A compensazione degli alberi da abbattere, si propone di valutare la messa a dimora di tre nuove piante di Ciliegio (*Prunus avium*) da posizionare negli spazi liberi, eventualmente anche attendendo la fine dei lavori di riqualificazione in corso.

La specie è già presente nel Parco, ha dimostrato adeguata rusticità; i nuovi alberi dovranno essere posizionati negli spazi liberi, a formare un gruppo in cui i singoli soggetti dovranno essere posizionati ad una distanza non inferiore a sette metri rispetto a confini, altri alberi, manufatti, percorsi, edifici.

Le piante dovranno essere fornite con cfr del fusto di almeno 14-16 cm, in contenitore; dovranno essere ben conformate, con rami ben distribuiti nella chioma, prive di difetti, lesioni, patologie. Dovranno essere certificate e dotate di passaporto delle piante da consegnare al momento dell'impianto.

4. ALBERI DA POTARE

- come già accennato in Premesse, la verifica sugli alberi è stata effettuata mediante percussione con martello in quanto ritenuta maggiormente indicata per le caratteristiche e le dimensioni delle piante esaminate;
- in pressoché tutti i casi richiesti l'esito della percussione con martello ha dato esito favorevole nel senso che non sono state rinvenute anomalie o difetti di entità tale da richiedere interventi drastici quali l'abbattimento di alberi. In alcuni casi, sono stati rilevati difetti di ridotta entità come, ad esempio, cavità ben confinate e con adeguato callo di cicatrizzazione ai margini in cui il legno si trova in uno stato di conservazione tale da non far ritenere le piante a rischio di cedimento. A quest'ultimo proposito è opportuno tenere conto che, nonostante i violenti fenomeni climatici verificatisi nel recente passato, le piante indagate hanno dimostrato di avere un certa propensione alla resistenza al ribaltamento, essendo passate indenni da quegli eventi;
- la verifica strumentale eseguita ha anche permesso di riconsiderare l'ipotesi di abbattere alcune piante a condizione che vengano effettuate le potature nei casi indicati;
- dall'incrocio tra le informazioni ricavate dall'analisi VTA eseguita ad agosto scorso e quelle raccolte nel corso dei sopralluoghi dei giorni scorsi, si ritiene perciò possibile mantenere alcuni alberi attraverso la potatura invece che procedere al loro abbattimento;
- la verifica effettuata ha anche permesso di individuare, tra gli alberi indicati come da potare nell'analisi della Ditta Boscoforte, alcune priorità. Nella tabella seguente, pertanto, sono riportate le piante radicate nel Parco sulle quali è necessario ed urgente effettuare un intervento di potatura per motivi legati alla sicurezza.

ALBERI DA POTARE ENTRO IL 31 MARZO P.V.

n.	ID	Specie	cfr fusto (cm)	h (m)	Note
1	257	Ippocastano (<i>Aesculus hippocastanum</i>)	148	20	
2	258	Ippocastano (<i>Aesculus hippocastanum</i>)	151	23	
3	260	Ippocastano (<i>Aesculus hippocastanum</i>)	188	23	
4	262	Ippocastano (<i>Aesculus hippocastanum</i>)	147	23	
5	263	Ippocastano (<i>Aesculus hippocastanum</i>)	141	23	
6	264	Ippocastano (<i>Aesculus hippocastanum</i>)	157	23	
7	265	Ippocastano (<i>Aesculus hippocastanum</i>)	251	22	
8	266	Ippocastano (<i>Aesculus hippocastanum</i>)	156	20	
9	267	Ippocastano (<i>Aesculus hippocastanum</i>)	159	20	
10	268	Ippocastano (<i>Aesculus hippocastanum</i>)	148	22	
11	269	Ippocastano (<i>Aesculus hippocastanum</i>)	157	23	
12	270	Ippocastano (<i>Aesculus hippocastanum</i>)	142	21	
13	271	Ippocastano (<i>Aesculus hippocastanum</i>)	157	23	
14	273	Ippocastano (<i>Aesculus hippocastanum</i>)	94	15	
15	274	Ippocastano (<i>Aesculus hippocastanum</i>)	91	15	
16	275	Ippocastano (<i>Aesculus hippocastanum</i>)	95	15	
17	276	Ippocastano (<i>Aesculus hippocastanum</i>)	96	15	
18	277	Ippocastano (<i>Aesculus hippocastanum</i>)	188	23	
19	278	Ippocastano (<i>Aesculus hippocastanum</i>)	190	23	
20	279	Ippocastano (<i>Aesculus hippocastanum</i>)	155	23	
21	281	Ippocastano (<i>Aesculus hippocastanum</i>)	189	23	
22	288	Acero d'argento (<i>Acer saccharinum</i>)	-	32	albero di dimensioni ragguardevoli, a più fusti
23	289	Acero d'argento (<i>Acer saccharinum</i>)	-	32	albero di dimensioni ragguardevoli, a più fusti
24	290	Acero d'argento (<i>Acer saccharinum</i>)	-	32	albero di dimensioni ragguardevoli, a più fusti
25	298	Cedro dell'Himalaya (<i>Cedrus deodara</i>)	218	28	

- **la potatura di tutti gli alberi in tabella è da effettuare con elevata priorità ed urgenza per motivi legati alla sicurezza. L'intervento deve essere effettuato entro il 31 marzo p.v.;**
- l'intervento di potatura degli Ippocastani ha le caratteristiche di un "intervento di mantenimento" allo scopo di conservare - dove presente - la forma a candelabro riducendo però, nello stesso tempo, l'effetto vela così come il carico che grava sulle parti cariate. Per tale ragione, si dovrà eseguire il diradamento ed il contenimento complessivo delle chiome. Tenuto conto delle caratteristiche delle piante, in alcuni casi si dovrà intervenire procedendo col taglio di rami di diametro consistente proprio allo scopo di asportare rami con pesi che gravano su punti di debolezza strutturale.

- in termini generali gli interventi di potatura da effettuare sui rimanenti quattro alberi (Aceri e Cedro) sono riconducibili alla tipologia della potatura di rimonda (per asportare i rami secchi), di diradamento (per asportare i rami mal conformati, mal posizionati e con tare) e di contenimento laterale (per accorciare rami maggiormente sporgenti rispetto alla conformazione consolidata della chioma e per ridurre gli ingombri rispetto ad edifici, manufatti, confini eventualmente presenti);
- si precisa che il contenimento è da intendersi laterale dove non vi siano carie alte dei cimali che determinino la necessità di un contenimento anche in altezza.

5. CONSIDERAZIONI RIEPILOGATIVE

- come riferito l'esito delle verifiche ha portato all'individuazione di alberi da abbattere ed altri da potare. Le piante da abbattere si trovano in condizioni di criticità relativamente alla sicurezza per persone e cose all'intorno (criticità non eliminabili altrimenti se non con l'asportazione delle piante) e, in altri casi, perché piante ormai morte o fortemente deperite. In ogni caso si tratta di alberi non recuperabili;
- inoltre, sono state individuate anche 34 piante sulle quali è necessario intervenire con una potatura;
- abbattimenti e potature devono essere eseguiti con priorità alta e, tenuto conto di tutto quanto esposto oltre che dell'attuale andamento stagionale favorevole ad una ripresa precoce della gemmazione, **sono urgenti e da eseguire entro le date sopra specificate.**

Gli interventi urgenti sono riassunti nella tabella seguente:

Intervento	N. di alberi sui quali intervenire
Abbattimento	3
Potature	25

- oltre agli interventi qui descritti sulle rimanenti piante dovranno essere valutati e programmati gli interventi di manutenzione straordinaria (potature), da eseguire a partire dalla prossima stagione invernale 2024-25

Borgomanero, 07 marzo 2024

Il tecnico incaricato

Paolo Alleva



All. c.s.

Allegato 1: fotografia Cipresso di Lawson da abbattere



Sopra, il Cipresso di Lawson ID 331, da abbattere.